



Oratorio e Circolo
ANSPI don Bosco di San Felice s/



Centro Estivo 2023

Bambini/Ragazzi 6-13 anni



“Un estate da sogno insieme a Don Chisciotte”

Progetto Educativo-Organizzativo

INDICE

| | |
|---|---------|
| CONTESTO, CIRCOSTANZE E MOTIVAZIONE | pag. 3 |
| L'ORATORIO e CIRCOLO DON BOSCO – ANSPI | |
| Chi siamo: finalità, obiettivi e attività | pag. 4 |
| IL PROGETTO EDUCATIVO ed ORGANIZZATIVO | |
| “CAVALIERI ERRANTI: Una estate da sogno insieme a Don Chisciotte” | pag. 7 |
| FINALITA' E OBIETTIVI | pag. 8 |
| LE ATTIVITA' PROPOSTE | pag. 9 |
| LE SFIDE DELLA MANCIA | pag. 9 |
| I LABORATORI CREATIVI | pag. 13 |
| IL TEAM DEL CENTRO ESTIVO | pag. 14 |
| L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI | pag. 16 |
| I PERCORSI DIDATTICO FORMATIVI | pag. 18 |
| IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE | pag. 18 |
| I BAMBINI/RAGAZZI CON DISABILITA' | pag. 19 |
| ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI E DEI TURNI DI LAVORO | pag. 20 |
| IL CALENDARIO DI APERTURA | pag. 21 |
| NUMERI DI ACCOGLIENZA NEL CENTRO ESTIVO DELL' ORATORIO DON BOSCO | pag. 21 |
| IL PROGRAMMA GIORNALIERO | pag. 22 |
| LE ISCRIZIONI AL CENTRO ESTIVO DON BOSCO – ANSPI 2023 | pag. 23 |

CONTESTO, CIRCOSTANZE e MOTIVAZIONI

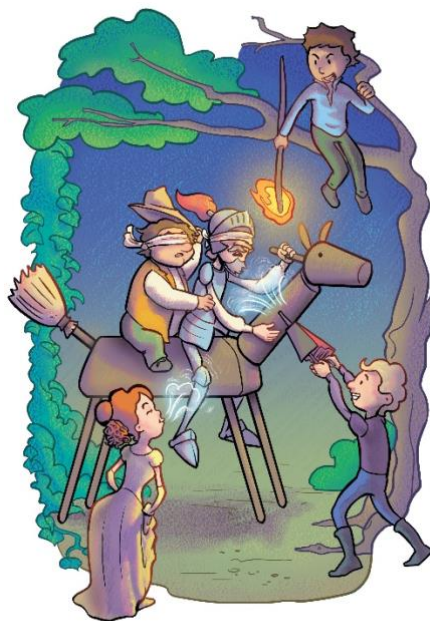
Nel periodo estivo, la chiusura delle scuole e la sospensione dei vari corsi sportivi, determina la necessità di conciliare il lavoro dei genitori con il tempo di vacanza dei bambini e dei ragazzi.

Ecco allora la necessità di valorizzare tale periodo, creando esperienze capaci di motivare ed arricchire, favorendo opportunità educative ed inclusive, valorizzando il tempo libero al fine di favorire la crescita personale e collettiva, in un contesto di giochi e di sport.

L'attività estiva diventa così il motore che accompagna in modo progressivo bambini e ragazzi a fare spazio per nuove amicizie ed a ritrovare l'entusiasmo di fare nuove esperienze insieme ai propri pari, sfidandosi nei giochi e nello sport non competitivo, giocando e ridendo insieme agli altri, all'interno di un contesto accogliente ed organizzato.

L'esigenza di rispondere ai bisogni dei bambini/adolescenti di socializzazione, amicizia, curiosità, voglia di conoscere e sapere, ma anche di fornire un supporto alle famiglie, ci spinge a creare un contesto idoneo nel fornire risposte educative specifiche, creando un ambiente vacanza nel quale i bambini/adolescenti possano sviluppare la propria personalità nel rispetto di quella altrui, scambiare le proprie conoscenze, allacciare rapporti di amicizia, condividere modelli culturali differenti.

Il Centro estivo dell'Oratorio don Bosco, infatti, prevede la realizzazione di attività ludico motorie e sportive in gruppo, con grandi momenti di socialità e di gioco, con educatori dedicati e particolarmente attenti ai bisogni dei bambini/adolescenti, che mettono in atto le procedure più idonee per esprimere al meglio le dinamiche che si vengono a creare all'interno dell'attività educativa, ma nello stesso tempo privilegino l'attenzione alla persona mettendo ogni bambino/adolescente al centro del processo educativo, rendendolo consapevole protagonista del proprio processo di crescita.



L'ORATORIO e CIRCOLO DON BOSCO

CHI SIAMO: finalità, obiettivi ed attività

L'Associazione Oratorio e Circolo Don Bosco, fondato nel 1990, è un'Associazione di Promozione Sociale affiliata all'Associazione Nazionale San Paolo Italia (ANSPI), condividendone fini e progetti, ed è anche Associazione Sportiva Dilettantistica riconosciuta dal CONI ed iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche: quale Ente del Terzo Settore è iscritta al RUNTS (Registro unico nazionale terzo settore).

L'Associazione ha sede legale e operativa in San Felice sul Panaro (Mo) in Via Canalino n.912, presso il Centro Giovanile – Oratorio “Don Bosco”, collabora strettamente con la Parrocchia di San Felice V.M. ed è responsabile della gestione economica, organizzativa ed educativa dell'Oratorio e di tutte le attività in esso promosse.

Gli organi del circolo sono:

- Presidente (parroco incaricato della parrocchia sopra citata);
- Consiglio Direttivo (i membri sono eletti dall'Assemblea tra i soci maggiorenni, è l'organo responsabile della gestione dell'associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa)
- Assemblea dei soci (è costituita dai soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa, è l'organo primario dell'associazione, le sue deliberazioni sono sovrane)

FINALITA' ED OGGETTO SOCIALE

L'Oratorio e Circolo “Don Bosco” è un'associazione senza fini di lucro e apolitica, nata per volontà dei cittadini che, condividendo una visione cristiana della vita, promuovono in tal senso tutte quelle attività culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, ricreative e di formazione extrascolastica della persona, ritenendole momenti fondamentali e utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze nell'ambito dell'educazione.

Essa valorizza perciò in particolar modo il volontariato e la cultura della solidarietà, ponendo al centro di tutto la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le sue attività vanno e devono conformarsi:

- impegnandosi nella formazione ed educazione umana e cristiana dei ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi in sintonia con la Parrocchia, la Diocesi e l'ANSPI zonale e nazionale, collaborando e sostenendo gli Enti impegnati in progetti educativi e formativi che abbiano in comune gli stessi valori di fondo;
- promuovendo l'organizzazione proficua del tempo libero, fornendo servizi a favore di questo ed intervenendo altresì a sostegno degli enti impegnati in analoghe attività, come momento di crescita educativa, culturale e di maturazione della persona;
- promuovendo in particolare la diffusione dei valori dello sport, dei linguaggi artistici ed espressivi, del volontariato e della formazione, rivolgendosi a tutte le fasce d'età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale e di maturazione della persona;

- curando la crescita integrale del cittadino e lo sviluppo della cultura cristiana, promuovendo valori quali la Vita, l'Amore e la Solidarietà mediante la partecipazione e la presenza degli aderenti alle iniziative ed in seno alle organizzazioni ecclesiali e civili che si occupano delle tematiche di cui sopra;
- svolgendo attività rivolte alla difesa ecologica e alla raccolta di materiali riciclabili, in coerenza alle finalità educative di fondo;
- sottoscrivendo intese e convenzioni con enti pubblici, associazioni e organizzazioni per servizi rivolti al sociale, quale forma educativa per i giovani ed il perseguimento dei fini istituzionali;
- attuando lo sport come mezzo per poter operare sulle esigenze del mondo giovanile e promuovere la crescita in ambito educativo della persona.

LE ATTIVITA' IN AMBITO EDUCATIVO RIVOLTE A BAMBINI, RAGAZZI E GIOVANI

ORATORIO FERIALE E FESTIVO

L'Oratorio Don Bosco, grazie al servizio dei soci-volontari e del coordinatore dell'Associazione, è aperto tutti i giorni della settimana, garantendo a bambini, ragazzi e giovani di usufruire dei servizi e delle strutture site nell'area del Centro, quali sale, campo da calcio in erba e campo da calcetto sintetico, campo da pallavolo, parquet attrezzato, biliardini, tavoli da ping pong, bar, sala TV e tante altre attività che vengono proposte durante tutto l'anno.

Il Circolo propone attività sportive, ludiche, di laboratorio e ricreativo-strutturate sia in particolari occasioni durante l'anno, mediante laboratori o eventi a tema, sia quotidianamente durante i giorni di apertura con attività di gioco libero, strutturato e semi-strutturato.

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA E POST SCUOLA

E' un servizio rivolto prevalentemente agli alunni frequentanti la scuola primaria, attivo cinque giorni alla settimana, quale importante occasione di socializzazione e supporto scolastico per i ragazzi e sostegno alle famiglie con impegni lavorativi pomeridiani, che comprende la merenda, lo svolgimento dei compiti in piccoli gruppi con i volontari ed attività sportive e ludico-ricreative.

Il personale che segue questo servizio è composto da volontari competenti e con pluriennale esperienza di attività con bambini e ragazzi (educatori, docenti in pensione, studenti universitari in tirocinio, volontari formati) che mettono tempo e competenze a servizio dei bambini, all'interno di un progetto educativo definito.

Il servizio viene svolto da più di 20 anni, ed è stato mantenuto anche durante gli anni della pandemia, nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli anti Covid-19, formando il personale attraverso corsi on line e in presenza.

CENTRI ESTIVI

L'Associazione Oratorio e Circolo Don Bosco organizza, nel periodo estivo, da oltre 20 anni, diversi centri estivi per le fasce di età infanzia, scuola primaria e scuola secondaria inferiore con personale educativo competente e formato, nella convinzione che tale esperienza, per bambini e ragazzi, risponda al bisogno di stare insieme, in gruppo, ma nel contempo rappresenti una vera e propria opportunità educativa e formativa olistica di ogni bambino e ragazzo, sia come singolo che come collettività.

Fino al 2017, i nostri centri estivi sono stati organizzati e strutturati in convenzione con l'Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro per tutte le fasce di età, mentre dal 2018 il servizio è svolto come gestore privato aderente al progetto "Conciliazione Vita-Lavoro" per il centro estivo della scuola primaria e secondaria inferiore, e come gestore concessionario per il centro estivo dell'infanzia, operando in convenzione con l'ente capofila individuato in U.C.M.A.N.

Tutti i nostri centri estivi, sia privati che in concessione, sono stati mantenuti anche durante il periodo pandemico, nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli anti Covid-19, garantendo una specifica formazione per tutto il personale.

CAMPI di SOGGIORNO ESTIVI e INVERNALI

Nel periodo estivo (luglio-agosto) ed invernale (durante le vacanze natalizie) l'Oratorio e Circolo don Bosco, organizza da oltre 20 anni, soggiorni per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria inferiore e superiore, in località montane dell'arco alpino e appenninico, presso strutture di soggiorno dedicate: tali campi di soggiorno rappresentano un'esperienza unica e davvero speciale dal punto di vista educativo e formativo.

La condivisione di regole comuni, degli spazi, delle giornate con attività organizzate e strutturate, delle escursioni nella natura e delle attività sportive, dei piccoli impegni e dei servizi da svolgere, dei momenti di riflessione e preghiera e dei pasti, sono occasioni importanti che danno un reale e tangibile senso di comunità, in cui i legami e le relazioni si creano, si rafforzano e si approfondiscono e dove si ha un primo assaggio di autonomia e di crescita, sotto la guida attenta e competente degli animatori e dei volontari.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE RELIGIOSA-CATECHISMO

Durante l'anno vengono svolte attività di catechesi per i bambini e ragazzi a partire dalla classe II della scuola primaria fino alla classe I della scuola secondaria inferiore.

Le attività sono strutturate secondo un progetto dettagliato in preparazione ai sacramenti, con la metodologia della catechesi in quattro tempi grazie al coinvolgimento delle famiglie (genitori-catechisti), oltre che di figure competenti e formate, favorendo la creazione di relazioni e di un clima collaborativo e di fiducia tra le famiglie e i volontari che operano in Oratorio.

Per i ragazzi e i giovani, dalla classe II della scuola secondaria inferiore alle classi della scuola secondaria superiore, si attiva il percorso del post-Cresima con incontri strutturati di crescita personale, educativa, umana e religiosa, volto ad una formazione olistica dei ragazzi.

Questo percorso è affidato alla guida di un coordinatore e gestito grazie alla collaborazione di genitori, volontari e di animatori che organizzano e strutturano il percorso di incontri secondo un progetto religioso, educativo e ricreativo definito.

IL PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO

“CAVALIERI ERRANTI “ “Un estate da sogno insieme a Don Chisciotte”

Don Chisciotte è un fantastico gentiluomo spagnolo di provincia che ad un certo momento della sua vita, decide di vivere come un antico cavaliere, perseguendo gli ideali di lealtà, onestà, gentilezza, generosità, fedeltà e protezione dei deboli.

Sancio Panza è il suo fido scudiero, un umile popolano ignorantissimo, ma dotato di buon senso e saggezza, che segue don Chisciotte in ogni sua avventura, anche se spesso viene maltrattato e bastonato, ma non lascia mai il suo padrone, pur ricordandogli sempre che gli ideali sono una bella cosa, ma che bisogna soprattutto pensare a mangiare ed a salvarsi la pelle.



Cavalieri Erranti non è solo il titolo di una splendida avventura che quest'anno viene proposta nel centro estivo dell'Oratorio e Circolo Don Bosco, grazie al supporto di ANSPI, ma sintetizza tutta una serie di sfide che verranno proposte ai nostri bambini/adolescenti per sognare cose grandi attraverso viaggi fantastici.

Viaggiare verso nuovi orizzonti con il permesso di sbagliare, è questo il significato profondo di "errare", vagare per realizzare sogni grandi riscoprendo la speranza e il coraggio, sbagliando, perché fa parte della vita e del percorso di crescita, trasformandoli in occasioni generative, nella certezza di non essere soli nell'assumersi il rischio di compiere il cammino.

Ci saranno don Chisciotte, con il suo fervore, e Sancio Panza, con la sua prudenza, ad infondere coraggio, insieme al team del centro estivo pronto a sostenere i nostri avventurosi bambini/adolescenti nelle difficoltà e nelle incertezze.

E sogneremo attività che siano per tutti, dove tutti sappiano trovare il proprio posto, perché l'unicità di ciascuno ha bisogno di trovare occasioni per esprimersi pienamente, trovando la giusta armatura da indossare: non abbiamo bisogno di un esercito di cavalieri perfetti, con un'armatura scintillante ed invincibile, ma di corazze, elmi e scudi che siano indossabili dai ragazzi, che calzino perfettamente il loro carattere ed il loro corpo.

E non importa se saranno armature fatte con materiali di riciclo, e magari anche un po' malandate o fatiscenti, l'importante è che siano personalizzate, perché vogliamo valorizzare ogni bambino/adolescente, riconoscendo i loro sogni e dando loro la possibilità di esprimerli.



Tutte le attività che verranno proposte, avranno l'obiettivo di tirar fuori il meglio da ogni bambino/ragazzo e stimolare l'immaginazione, poiché gli obiettivi importanti nella vita vanno prima immaginati e poi visti.

I due protagonisti che ci accompagneranno in questo nostro errare, sono stati capaci di immaginare ciò che altri non vedevano: l'immaginazione è esaltante, allenabile e animabile.

Il viaggio che faremo insieme non vuole avere confini se non quelli dell'amicizia, della gioia, del sostegno reciproco e dell'imperfezione, poiché riconoscersi imperfetti è scoprire la forza del gruppo, sognare insieme: quando siamo vulnerabili troviamo con gli altri la forza per superare ogni ostacolo.

L'avventura del centro estivo porta così a scoprire il gusto di stare insieme agli altri, di valorizzare le tante potenzialità di ogni

bambino/adolescente presente nel gruppo e le difficoltà nel far crescere il gruppo in modo armonioso, senza giudicare né dimenticarsi di nessuno, fermandoci a riflettere, condividere e riconoscere la grandezza di ciascuno.

FINALITA' ed OBIETTIVI

E' pertanto evidente che gli obiettivi del centro estivo prendono spunto dai valori guida del progetto ed orientano ogni attività verso:

- accogliere tutti i bambini/adolescenti in un clima di vacanza sereno e stimolante;
- rispettare e valorizzare l'unicità di ogni bambino/adolescente;
- promuovere il processo di socializzazione ed inclusione tramite l'incontro con l'altro, l'accoglienza delle diversità e la condivisione del tempo e delle attività;
- costruire relazioni interpersonali positive sia tra i pari che con gli adulti di riferimento;
- favorire lo sviluppo delle autonomie e la capacità di collaborazione nel rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole di convivenza;
- favorire il benessere psicofisico dei bambini/adolescenti promuovendo attività ludico motorie e stili di vita positivi;
- rafforzare l'incontro ed il dialogo con il territorio e l'interesse per il bene comune;
- creare alleanze educative con le famiglie;
- rendere i bambini/adolescenti consapevoli dei loro percorsi di crescita, stimolandone la curiosità e coinvolgendoli all'interno di un progetto partecipato dove ognuno trovi il proprio ruolo.



LE ATTIVITA' PROPOSTE

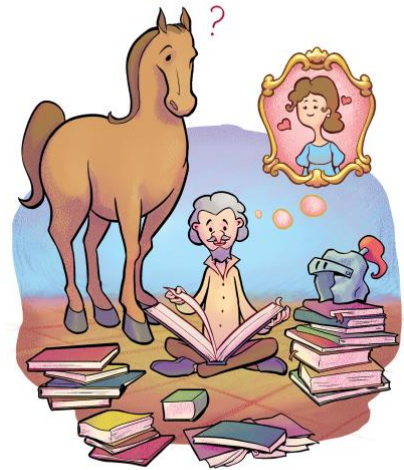
Per realizzare gli obiettivi contenuti nel progetto "Cavalieri Erranti" verranno proposte diverse attività quali **drammatizzazione e narrazione della storia di Don Chisciotte della Mancia, musica, balli, giochi, laboratori, riflessioni e discussioni guidate, attività di movimento e sport individuali e di gruppo, coinvolgendo tutti secondo le proprie possibilità... e oltre.**

Tutte queste attività sono esperienze educative, manuali ed espressive, con le quali i bambini/ragazzi si mettono alla prova, non solo misurando le proprie capacità ed abilità, ma soprattutto sfidando le proprie capacità per imparare nuove abilità.

Ci sarà comunque posto anche per la fantasia individuale dei bambini/adolescenti, perché l'immaginazione e la fantasia sono la base per fare cose grandi!

Le attività si svolgeranno sia all'interno dell'area oratoriale, dove sono presenti diversi impianti sportivi, sia tramite uscite didattiche, in particolare per conoscere e rivivere il territorio locale e per attività specifiche quali la piscina e le esperienze guidate.

Un giorno alla settimana (il giovedì) è prevista l'uscita in piscina il cui costo è compreso nella retta settimanale, mentre per i costi delle altre uscite didattiche, che verranno comunicate preventivamente ai genitori, sarà chiesto il contributo alle famiglie, garantendo comunque un'attenzione particolare per consentire a tutti i bambini/adolescenti di partecipare.



LE SFIDE DELLA MANCIA

Se per un Cavaliere Errante la sfida è il cuore della sua missione, per il centro estivo diventano l'occasione per migliorarsi e per aiutare a crescere.

E se le sfide da affrontare saranno tantissime, con giochi, laboratori, attività sportive individuali o di gruppo, siamo certi che saranno alla portata di tutti, strutturate in stile cavalleresco faranno da ponte tra la storia di Don Chisciotte e le nostre vite, ben equipaggiati con oggetti proposti a tema che ci aiutino a concretizzare la sfida stessa, ma anche allenati e divisi in squadre per interiorizzare ed approfondire la sfida del giorno seguendo un proposito da vivere insieme nella giornata.

E allora che l'impresa abbia inizio e che le sfide siano compiute.

La sfida della chiamata

La chiamata è quella che ha sentito Don Chisciotte dopo aver letto le gesta eroiche di grandi uomini valorosi e che nell'investitura a cavaliere, diventa reale.

È una chiamata alla quale abbiamo deciso di rispondere affermativamente perché abbiamo sentito che da soli non si cresce, ma se siamo insieme ad altri compagni di avventura allora tutto è più facile, ed è una chiamata che ci invita ad essere pienamente noi stessi, a riflettere sull'importanza di avere delle "virtù" di collaborare e riflettere sulla importanza di tutti e di ciascuno.



La sfida della comunità

Può esistere un centro estivo senza il desiderio di stare insieme?

Ecco allora la sfida che ci porta a comprendere l'importanza di avere una comunità capace di dare casa a tutte le aspettative che si celano dietro all'avventura dei Cavalieri Erranti e di sostenerci nel momento del bisogno, all'interno della quale le doti della cavalleria possano essere i valori di riferimento.

La sfida della missione

Accettare la sfida della missione vuol dire decidere, per un tempo della nostra vita, che abbiamo un obiettivo preciso e che cercheremo di raggiungerlo con tutte le nostre forze.

Per un Cavaliere Errante è quello di andare in cerca di avventure eroiche, mettendosi dalla parte dei più deboli per sconfiggere il male.

La sfida della dignità

La dignità di ciascuno va sempre coltivata e difesa in modo che ogni persona possa esprimersi liberamente e diventare capace di umanizzare la vita quotidiana.

All'interno del centro estivo ognuno ha il proprio ruolo e la propria dignità perché concorrono al medesimo obiettivo, alla stessa missione.

Impariamo a non fare azioni, gesti o dire parole che possano ledere la dignità degli altri, a volte anche senza volerlo, e di valorizzare sempre il contributo di tutti.

La sfida della debolezza

La debolezza fa parte della nostra vita, come il dolore, la fatica, la malattia: sono tutti aspetti del nostro vivere quotidiano.

Impariamo ad affrontarli non da soli con l'atteggiamento del supereroe, ma chiedendo aiuto e contando sugli altri, perché insieme agli altri ci sentiremo sostenuti, avremo quella mano che ci sosterrà nel cammino e impariamo a ringraziare per quanto ci viene dato.

La sfida della compassione

Educare ad avere compassione verso gli altri perché parte di noi e non semplicemente estranei, è una delle grandi sfide di questo tempo caratterizzato da individualismo ed indifferenza.

Impariamo ad avere compassione e comprensione reciproca adottando un atteggiamento di apertura verso gli altri come parte di noi.

La sfida del perdono

Ogni azione passata che ci ha ferito profondamente o semplicemente provocato dolore, può essere sempre perdonata, e solo da quel perdono sincero è possibile generare del bene, nuovi rapporti di amicizia, nuove relazioni positive.

Se ci facciamo caso, tutte le volte che abbiamo ricevuto un perdono o lo abbiamo donato, siamo cresciuti.

Impariamo pertanto a perdonare, addebitare il giudizio verso gli altri, a chiedere scusa, a scorgere nell'altro quella finestra di amore che apre al perdono.

La sfida dell'appartenenza

La competizione, se non viene ricondotta ad unità, può trasformarsi in esaltazione, esasperando le divisioni più che stimolando il miglioramento.

Sappiamo bene come anche la competizione sportiva spinge a migliorare le prestazioni, ma anche come può trasformarsi in aggressività e divisione se non guidata.

Impariamo a sostenerci nella competizione positiva per comprendere quanto sia generativa l'appartenenza.

La sfida della perseveranza

A volte, anche durante le attività estive, può emergere un certo senso di stanchezza.

Non lasciamoci vincere dalla fatica o da qualche difficoltà, brontolando e lamentandoci, ma perseveriamo nel nostro impegno, sosteniamoci a vicenda per fare sempre del nostro meglio, anche se magari i risultati non sono immediati.

La sfida dell'amore

L'amore lo esprimiamo sempre, accogliendo, stando accanto, sostenendo ed ascoltando, lo esprimiamo tutte le volte che siamo inclusivi e facciamo gesti o azioni che fanno sentire a casa: non smettiamo mai di amare!

Impariamo ad amare sempre, in particolare i deboli, i poveri e i piccoli, e sfruttiamo ogni occasione per esprimere tutto il nostro amore, senza vergognarci della nostra tenerezza.

La sfida della gioia

La sfida della gioia è una sfida seria, che parte da qualcosa di molto semplice: il sorriso.

Il sorriso è una incredibile arma di comunicazione che rende possibile l'impossibile ed è una chiave che apre la porta di ogni cuore.

Il sorriso ci fa sentire di essere riconosciuti ed è estremamente contagioso: imparare ed insegnare a sorridere è il primo passo per vivere nella gioia.

La sfida del coraggio

Quanto coraggio ci vuole per accogliere tutti indipendentemente dal loro contesto familiare e sociale; quanto coraggio ci vuole per accogliere i ragazzi difficili, quelli che vengono spesso allontanati perché disturbano o perché diversi... ma nella vita ci vuole coraggio, in ogni nostra azione ci vuole coraggio!

Vogliamo insegnare ai ragazzi a non tirarsi mai indietro di fronte a quello che ci mette in difficoltà, perché anche se da soli non sappiamo come fare abbiamo al nostro fianco chi ci aiuta, non siamo soli ed abbiamo il coraggio dei Cavalieri Erranti.

La sfida della generosità

La generosità è un valore che possiede un grande potere: quello di moltiplicare ogni nostra azione fatta con sincerità.

Non è solo una modalità che va in soccorso in situazioni di povertà economica, ma è soprattutto condivisione.

Impariamo a condividere qualcosa di nostro e di importante per noi, come il tempo, il gioco, l'amicizia, e perché anche qualcosa di concreto, con generosità, nel silenzioso rispetto di condizioni che nessuno vorrebbe vivere.

La sfida del servizio

Il servizio è l'architrave sulla quale appoggia ogni attività orientata al bene: il servizio per i deboli e la giustizia sono valori che ritroviamo anche tra i Cavalieri Erranti.

La gratuità, la disponibilità di tempo e di risorse umane sono gli elementi base del servizio che immancabilmente ci rende migliori.

Impariamo a metterci a servizio per il bene degli altri e soprattutto a ringraziare le persone che si mettono a servizio.

La sfida della responsabilità

Essere responsabili di un obiettivo che sia significativo, che ci rende persone migliori e soprattutto che ci consente di costruire nuovi legami di amicizia.

È questa la sfida della responsabilità che siamo tenuti ad accogliere, prendendo a cuore qualcosa o qualcuno senza aspettare di essere invitati a farlo, poiché questa è la sfida che ci fa crescere, attraverso la quale ci accorgeremo di essere diventati veri Cavalieri Erranti.

La sfida della reciprocità

Voler bene e lasciare che gli altri ci vogliano bene può sembrare facile, ma questo semplice concetto di reciprocità è fondamentale nella crescita delle relazioni umane e sociali.

Senza reciprocità difficilmente si cresce insieme, perché il dono di ognuno è ricchezza per tutti e la ricchezza di tutti è dono per ciascuno.

Ma per poter assumere la sfida della reciprocità, è essenziale che diventiamo capaci di entrare in relazione profonda con l'altro, a partire con l'incontro con la loro unicità, aiutandoci a vicenda e mettendo reciprocamente l'altro al centro della nostra esistenza: ricordandoci poi di ringraziare sempre.

La sfida della fedeltà

Essere fedeli, mantenere le promesse anche nei momenti più difficili e nelle sconfitte peggiori: è la sfida della fedeltà.

Anche noi dobbiamo essere fedeli ai valori, alle persone, agli obiettivi, e se a volte sembra una sfida insormontabile, non dobbiamo mai dimenticarci che non siamo soli, neppure in questa estate da sogno con i Cavalieri Erranti.

La sfida della testimonianza

È un po' la sintesi di questa esperienza estiva, dove abbiamo avuto l'occasione di incontrare tanti ragazzi ed abbiamo tessuto nuove relazioni ed amicizie, dove abbiamo scoperto che l'Oratorio è un ambiente nel quale saremo sempre accolti e dove la fantasia ci ha condotti in un viaggio da sogno insieme ai Cavalieri Erranti.

I LABORATORI CREATIVI

In questo viaggio fantastico abbiamo predisposto diversi laboratori creativi a tema Don Chisciotte e i Cavalieri Erranti, adatti a costruire oggetti che rendano concrete le varie "sfide" a tema secondo i vari momenti della storia e che potranno ricordarci, anche dopo il centro estivo, questa splendida avventura fantastica.

Laboratorio per la costruzione del diario delle avventure dei Cavalieri

Sappiamo come Don Chisciotte fosse un grande lettore di libri cavallereschi dai quali ha tratto spunto per tutte le sue avventure, libri spesso antichi.

Pertanto realizziamo, utilizzando un quaderno o dei fogli assemblati, sul quale costruiamo una copertina a tema, un libro anticato che ci accompagnerà per tutto il centro estivo nel quale potremo inserire i ricordi delle nostre avventure, frasi o dediche degli amici, sogni e pensieri, e comunque tutto ciò che abbiamo vissuto e sognato in questa estate fantastica.

Laboratorio per la realizzazione del Cavallo Ronzinante

Costruiamo insieme la sagoma di un cavallo con materiali di riciclo, per salire in sella ad un immaginario destriero e partire per fantastiche avventure insieme a Don Chisciotte.

Laboratorio per la costruzione dell'equipaggiamento di Don Chisciotte

Realizziamo con materiale di recupero, come il cartone, la carta alluminio, lana ed altri materiali che potremo trovare nel baule della nonna, la lancia, lo scudo e l'armatura di Don Chisciotte per essere dei perfetti Cavalieri Erranti, modellandoli su ogni bambino.

Laboratorio per la costruzione delle Maracas

Insieme a Sancio Panza appena rientrato dall'America Latina, costruiamo delle splendide maracas che ci potranno accompagnare nei momenti di festa.

Laboratorio sui mulini a vento

La lotta contro i mulini a vento è certamente una delle pagine più caratteristiche della storia di Don Chisciotte e Sancio Panza.

Ecco allora che realizzeremo, con materiali di recupero, un mulino a vento che rimarrà, al termine del centro estivo, un allegro ricordo.

Laboratori manuali a tema Cavalieri Erranti

Tanti sono i laboratori creativi che potremo effettuare durante il centro estivo, dai quadri a mosaico con Don Chisciotte e i mulini a vento, a quelli realizzati facendo sciogliere i pastelli a cera, ai laboratori pseudo chimici per la realizzazione degli intrighi di Don Chisciotte, ai programmi con la luce solare : l'importante è che tutti, ma proprio tutti, possano essere coinvolti e realizzare il proprio oggetto, magari dando una mano anche ai compagni più in difficoltà.

IL TEAM DEL CENTRO ESTIVO



Il Team del Centro Estivo è costituito da operatori che, pur con compiti diversi, integrano le proprie competenze ed esperienze in una dimensione collegiale del lavoro educativo al fine di farsi carico dei bambini/adolescenti e delle loro famiglie.

Tutto il personale che opera nei nostri centri estivi, durante l'anno segue corsi di formazione che si intensificano in preparazione al Centro estivo, nella consapevolezza che la formazione e l'addestramento del personale rivestono una funzione di primaria importanza per la qualità del servizio fornito.

Sull'esperienza dei centri estivi degli scorsi anni, anche per il 2023 tutto il personale è stato formato sui temi dell'inclusione, della gestione pedagogica dei gruppi e della socialità.

Tutto il Team del centro estivo è tesserato ANSPI e pertanto assicurato, ed ha presentato autocertificazione o certificato penale ai sensi del D.Lgs n. 39 del 2014 relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori.

DIRETTORE DEI CENTRI ESTIVI: è una figura esperta e qualificata, competente nell'elaborazione, organizzazione ed attuazione di progetti educativi ed organizzativi.

È un professionista qualificato, in possesso di laurea magistrale in ambito umanistico, con lunga esperienza in campo educativo e di coordinamento: ha svolto l'incarico di coordinatore dei centri estivi per diversi anni.

E' il Coordinatore responsabile dell'Oratorio Don Bosco dove gestisce, organizza e risolve gli aspetti educativi, logistici, organizzativi e relazionali dell'Associazione.

E' il professionista di riferimento per i Coordinatori dei Centri estivi e per il restante personale, che sovrintende alla elaborazione dei progetti educativi, collaborando con i Coordinatori alla pianificazione delle attività, monitorando il servizio offerto, garantendo la collegialità dell'azione educativa.

Gestisce direttamente il progetto **YOUNG TEAM** ed i percorsi formativi di tutto il Team, è il responsabile per le relazioni esterne con i fornitori.

COORDINATORE/RESPONSABILE: è una figura esperta e qualificata, competente nell'elaborazione, organizzazione ed attuazione di progetti educativi, gestisce, organizza e risolve gli aspetti educativi, logistici, organizzativi e relazionali del Centro Estivo Don Bosco-ANSPI.

E' il professionista di riferimento per i genitori e per gli educatori del Centro Estivo che elabora il progetto educativo, pianifica le attività, presenta il programma alle famiglie, organizza gli spazi, controlla i momenti principali della giornata al centro estivo, gestisce il personale educativo ed ausiliario.

È un professionista qualificato, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (laurea magistrale in ambito socio-educativo), con lunga esperienza in campo educativo, svolgendo questo ruolo da diversi anni.

EDUCATORE: la sua specificità è essere colui che valorizza il singolo e motiva il gruppo in modo divertente ed espressivo in un clima sereno e vivace, in modo da rendere i bambini/adolescenti protagonisti del Centro Estivo.

All'interno del proprio gruppo, intrattiene attività relazionali ma soprattutto promuove attività sportive e creative che concorrono a favorire e a dilatare il campo delle esperienze del bambino/adolescente, adattandosi ad ogni situazione imprevista, pronto ad improvvisare all'interno di una pianificazione predefinita.

E' la figura di riferimento per il proprio gruppo che, all'interno di una forte relazione educativa, coordina, guida e supervisiona tutte le attività ricreative dei bambini/adolescenti che sono a lui assegnati: è responsabile del benessere e della sicurezza dei partecipanti, della creazione di un ambiente sano, sicuro e divertente.

Tutto il personale educativo è maggiorenne ed in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di secondo grado, svolge la propria attività in modo collegiale e secondo il metodo del lavoro di gruppo, con momenti d'incontro regolari con il coordinatore ed il direttore dei centri estivi per favorire interventi mirati e mai casuali: i turni degli educatori vengono preparati dal coordinatore che ha un registro delle presenze dei bambini/adolescenti in cui viene inserito l'orario di presa in carico dei bambini e quella di uscita, oltre alle varie informazioni di cui si vuole tenere traccia e/o comunicare ai genitori.



SEGRETARIE: componenti del Team, **curano tutta la fase delle iscrizioni dei bambini** al Centro Estivo, fornendo ai genitori le informazioni necessarie ad una scelta consapevole delle migliori opportunità proposte all'interno della programmazione del servizio.

Sono professionisti con grande esperienza in ambito organizzativo, gestionale ed educativo, le cui capacità relazionali consentono di interfacciarsi con i genitori sia al momento delle iscrizioni, sia per tutto il periodo del centro estivo, al fine di fornire informazioni sulle opportunità educative, cercando le migliori soluzioni ad eventuali problematiche .

Si rapportano con il Direttore dei centri estivi e con il Coordinatore elaborando e fornendo la documentazione necessaria al buon andamento del servizio ed avvisandoli in caso di mancanze, irregolarità o casi particolari.

PERSONALE AUSILIARIO: anche il personale ausiliario è di fondamentale importanza e fa parte a pieno titolo del Team educativo : deve infatti conoscere gli obiettivi ed il progetto educativo al fine di rapportarsi nel modo corretto con bambini, genitori, educatori, coordinatore e tutte le altre figure dedicate al centro estivo.

Il personale ausiliario è stato adeguatamente formato sulle procedure da applicare al fine di garantire la sicurezza igienico funzionale allo svolgimento delle varie attività.

Si occupa della pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti, degli spazi esterni, degli arredi, dei materiali, dei giochi e degli ausili utilizzati durante l'attività del centro estivo, secondo protocolli e procedure definite.

Cura la raccolta differenziata ed il suo regolare conferimento secondo i calendari stabiliti, supporta il coordinatore e gli educatori **nella distribuzione delle monoporzioni con cui viene somministrato il pasto.**

YOUNG TEAM: sono ragazzi dai 16 ai 18 anni che esprimono il desiderio di poter partecipare al percorso formativo per diventare **animatori** non essendo ancora in possesso dei requisiti previsti per gli educatori.

Ecco allora che il Centro Estivo diventa luogo privilegiato in cui **affiancare gli educatori per fare esperienza ed imparare sul campo ad essere prima di tutto animatori.**

In tale contesto lo Young Team è una importante prospettiva per il futuro, ma è anche una risorsa fondamentale per il Centro Estivo poiché consente di migliorare ulteriormente il rapporto con i bambini, garantendo tanto entusiasmo in più e creando un clima ancor più sereno e allegro.

L'inserimento dello Young Team viene pianificato e gestito dal Direttore responsabile dei centri estivi che sovrintende le attività da loro svolte e ne valuta l'operato.

Tutti i componenti lo Young Team sono volontari iscritti all'ANSPI e coperti da assicurazione.

Possono partecipare al centro estivo solo dopo aver frequentato una serie di incontri di formazione organizzati dalla parrocchia e dall'ANSPI, al fine di acquisire rudimenti di base in ambito educativo pedagogico.



L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'Oratorio nel quale si tiene il Centro Estivo, offre la possibilità di utilizzare ampi spazi esterni fruendo sia delle zone ombreggiate anche da capannine, che dell'area soleggiata per lo sport ed i giochi di movimento, ma avrà a disposizione, nelle diverse strutture che compongono il complesso oratoriale, anche di ampi ambienti interni di supporto, allorché le condizioni climatiche esterne lo richiederanno.

Tutta la progettazione degli spazi del Centro Estivo è rivolta a farne un'opportunità in cui i bambini/adolescenti abbiano l'immediata sensazione dell'accoglienza e della conoscenza, volta a favorire le interazioni, le autonomie, la curiosità e l'esplorazione: un ambiente "facilitatore" che prende forma e si può modificare in relazione alle diverse necessità.

L'ambiente e gli spazi saranno curati ed organizzati in modo tale che ogni bambino/adolescente percepisca immediatamente l'aria di vacanza, fin dal cancello di ingresso, come una porta d'accesso su spazi fantastici, accompagnato dagli educatori e dai personaggi di cui si sviluppa il tema.

Tutte le mattine, i bambini e i loro genitori saranno accolti all'entrata dell'area dell'Oratorio dal Coordinatore del centro estivo e da alcuni educatori che potranno fornire tutte le notizie importanti che riguardano le attività della giornata e quelle programmate e tutte quelle informazioni necessarie a coinvolgere i genitori nel percorso educativo.

I bambini/adolescenti afferiranno a diverse squadre: ogni gruppo sarà costituito da 25/30 bambini/adolescenti e da 2 educatori al mattino e 2 educatori al pomeriggio, con un rapporto, pertanto, di 1 educatore ogni 12/15 bambini/adolescenti, oltre ad eventuali animatori volontari

di supporto: ciò consentirà di realizzare nel migliore dei modi attività socio educative e sportive in piccoli gruppi, tenendo conto anche della presenza di bambini con necessità speciali.

AREA ESTERNA: L'esterno è costituito da uno spazio delimitato e sicuro, che consente ai bambini di poter correre e giocare liberamente.

E' presente uno spazio verde attrezzato con scivolo, altalena e giochi per i più piccoli; due postazioni coperte da gazebo fornite degli arredi necessari affinché i bambini possano cimentarsi nei giochi da tavolo, disegni, giochi con le carte, laboratori, dove viene servito il pasto ed anche la merenda, due campi da calcio, uno in erba e uno in sintetico che consentono lo svolgimento delle attività sportive e ludico-motorie.

DIREZIONE CENTRO ESTIVO (sala 9): è una stanza riservata agli educatori e al coordinatore all'interno della quale è contenuto tutto il materiale ludico e didattico che verrà poi utilizzato per le attività quotidiane: all'interno di questa stanza, è presente anche un angolo morbido destinato ai bambini con disabilità, bambini con stato emotivo precario o semplicemente per bambini che necessitano di momenti di relax.

CUCINA: è un ambiente ampio e protetto dal punto di vista igienico, fornito di quanto necessario a rendere il centro estivo piacevole anche dal punto di vista alimentare.

Questo ambiente è ad accesso esclusivo per gli addetti, ed i bambini vengono educati a rispettare questo spazio come non accessibile per la loro stessa tutela, sapendo che possono rivolgersi al personale addetto per eventuali necessità individuali.

La somministrazione dei pasti viene prevista in monoporzione e consumati all'esterno sotto i gazebo se il tempo lo consente, oppure nel salone.

SALONE: ambiente spazioso fornito di porte antipatico per l'uscita facilitata nel cortile in caso di necessità e dotato di tavoli rettangolari che permettono ai bambini di socializzare con facilità.

È uno spazio importante soprattutto quando le condizioni climatiche non consentono di stare all'esterno, provvisto di impianti audio e video per ogni attività specifica.

SERVIZI IGIENICI: la struttura è dotata di un numero adeguato di servizi igienici con numerosi lavandini forniti di detergente liquido e salviette monouso per il lavaggio delle mani, accessibili sia dall'interno che dall'esterno.

Sarà inoltre possibile utilizzare gli adiacenti spogliatoi per eventuali docce conclusive dei vari giochi con l'acqua che verranno proposti.

All'ingresso dell'area dell'Oratorio è inoltre presente un lavandino con erogazione di acqua potabile per il lavaggio delle mani e per riempire le borracce personali, così come nell'area degli impianti sportivi sono presenti diversi punti di erogazione di acqua potabile.

I PERCORSI DIDATTICO – FORMATIVI

L'Oratorio e Circolo Don Bosco-ANSPI, ritenendo fondamentale la formazione dei soci-volontari che operano con bambini e ragazzi a vario livello, organizza periodicamente corsi di formazione specifici ed articolati per volontari, animatori parrocchiali, educatori dei centri estivi e giovani che vogliono intraprendere il percorso di animatore/educatore, con l'intervento di formatori qualificati e competenti dell'ANSPI nazionale e della Pastorale Giovanile della Diocesi di Modena-Nonantola.

Tali percorsi formativi sono continuati anche durante le restrizioni previste dalle normative anticovid-19, che limitavano fortemente la programmazione di eventi formativi in presenza, procedendo ad incontri on line che hanno consentito di aggiornare le conoscenze sanitarie e soprattutto di approfondire le dinamiche pedagogiche sullo stile educativo, il rapporto e la relazione con i bambini/ragazzi, il rapporto e la relazione con le famiglie, il team educativo, l'inclusione e l'attenzione alle fragilità.

Dal 2020 ANSPI Nazionale ha curato diversi moduli formativi on line che hanno posto le basi per un approccio metodologico alle problematiche giovanili emergenti ed alla gestione pedagogico-educativo dei bambini/ragazzi con una particolare attenzione al contesto pandemico.

Le sessioni formative sono state incentrate sui seguenti argomenti :

- Relazioni: attenzione educative verso i bambini nel tempo di Pandemia
- Progetto educativo: obiettivi, organizzazione, normative, documentazione.
- Le attività motorie e laboratoristiche nei centri estivi : lo sport, lo stile di animazione, i vari laboratori specifici proposti nel progetto estivo.
- L'animatore/educatore nel cassetto: essere animatori/educatore.
- Prendersi cura dei ragazzi e della loro crescita educativa.

Tale formazione ha coinvolto non solo gli educatori, ma anche il personale ausiliario, i volontari ed i coordinatori, modificando nel tempo sia la modalità che i contenuti per arrivare a percorsi formativi in presenza incentrati nello specifico sulla pedagogia post covid e sulle nuove necessità educative del tempo libero e della socializzazione.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il rapporto ed il coinvolgimento delle famiglie è di fondamentale importanza affinché il Centro Estivo sia un servizio dal quale poter ripartire per una socialità rinnovata, ciò soprattutto in questo momento nel quale le restrizioni per il covid sono state eliminate ed è necessario ritornare ad una normalità che a volte può spaventare.

Vista l'esperienza degli scorsi anni particolarmente gradita quale coinvolgimento delle famiglie nelle attività dei bambini e dei ragazzi che frequentano il centro estivo, anche per il centro estivo 2023 riproporremo il **"Progetto Reporter"** con il quale sarà possibile condividere con i genitori le attività svolte durante il centro estivo e i risultati raggiunti dai loro figli, lasciando un prezioso ricordo di immagini, suoni e voci di questo centro estivo.

Questo progetto, infatti, utilizzando le tecnologie informatiche e digitali, consentirà ai genitori di vivere l'esperienza del centro estivo dei propri figli, attraverso immagini e video che settimanalmente verranno messe a disposizione delle famiglie tramite i dispositivi di comunicazione attualmente utilizzati da tutti, nella garanzia del rispetto della privacy di ciascuno.

Sarà comunque cura del team educativo informare le famiglie sulla programmazione e organizzazione delle attività, tramite contatti individuali.

Anche i momenti dell'accoglienza del mattino e quello dell'uscita, pur nella necessaria limitazione dei tempi, può rappresentare un momento di breve feedback quotidiano con i familiari, al fine di verificare eventuali problemi ed informare i genitori sulle attività svolte o da svolgere.

In tale contesto il momento dell'iscrizione rappresenta certamente una importante occasione in cui i genitori esprimono le proprie necessità e quelle dei propri figli, i timori e le paure, le aspettative e le richieste: l'iscrizione diventa così il momento in cui viene discusso il progetto individuale del centro estivo nel quale i genitori verranno coinvolti in prima persona.

Le segreterie ed il direttore dei centri estivi si faranno carico di fornire le necessarie risposte condividendole con il restante personale educativo del centro estivo, predisponendo nel contempo la personalizzazione del programma, secondo quanto previsto dal progetto "CAVALIERI ERRANTI". Tale progetto prevede, con il coinvolgimento delle famiglie, un'ampia riflessione attorno al tema della "sfida" per sognare e realizzare cose grandi riscoprendo la speranza e il coraggio di sbagliare, avendo la certezza di essere imperfetti e quindi di poter "errare".

Tutte le attività saranno pertanto rivolte a stimolare l'immaginazione e scoprire la voglia di stare insieme agli altri, senza giudicare, ma trovando nel gruppo la forza per superare gli ostacoli, condividendo le potenzialità e la specificità di ciascuno.



I BAMBINI/RAGAZZI CON DISABILITA'

Tutta l'attività estiva sarà fortemente inclusiva: la lunga e significativa tradizione che l'Associazione ha in questo campo, rappresenta la garanzia che ogni proposta, oltre che essere ludica e adatta ad ogni singola fascia di età, rappresenta un'occasione di crescita e di socialità per ogni partecipante ed in modo particolare per i bambini/ragazzi che presentano disabilità.

Estremamente sensibili alla perdita di routine anche sociali e di relazione, nel periodo della pandemia questi bambini/ragazzi sono stati fortemente penalizzati, in quanto le limitazioni hanno influito in modo significativo sulla loro vita.

Sarà pertanto nostra cura attuare percorsi di motivazione, stimolo e sostegno nelle attività quotidiane, in un clima sereno e competente, attraverso metodologie, strumenti e tecniche atte a favorire la loro integrazione ed inclusione, e a sviluppare la loro autonomia senza dimenticare la loro sicurezza, garantendo un rapporto idoneo educatore/bambino, all'interno del gruppo dei compagni con i quali saranno sempre stimolati a relazionarsi secondo le proprie capacità ed a partecipare attivamente alle varie attività.

Occorre peraltro ricordare come la presenza di bambini/adolescenti con abilità differenti costituisca una risorsa anche per i compagni, perché permette loro di sperimentarsi nel rapporto con la diversità e di acquisire abilità utili nell'entrare in relazione con coetanei con caratteristiche differenti dalle proprie, magari anche acquisendo capacità nel gestire le proprie incertezze e le proprie domande.

Si ritiene comunque fondamentale concordare con la famiglia e con i servizi di riferimento, il tipo di percorso educativo e di socializzazione che deve essere predisposto, oltre alla tipologia di supporto educativo.



ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI e DEI TURNI DI LAVORO

Il Centro estivo è attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,30, con un anticipo all'ingresso alle ore 7,30 ed un posticipo all'uscita alle ore 18,30.

Il personale ausiliario sarà presente negli orari di preparazione e distribuzione della colazione, del pranzo e della merenda e a fine giornata, fino alle ore 20,00 per la pulizia e la igienizzazione degli ambienti e del materiale e la chiusura dei locali, **mentre il personale educativo turnerà sull'ingresso dalle ore 7,30 e sulla chiusura alle ore 18,30 con turni di 5 ore scaglionati**, per garantire il servizio di anticipo e posticipo.

L'orario medio settimanale di ogni educatore è di 25 ore in quanto su ogni gruppo si alternano 2 educatori nel turno del mattino e 2 educatori nel turno del pomeriggio in modo scaglionato, mantenendo continuità e stabilità sullo stesso gruppo.

L'orario di lavoro del direttore e del coordinatore è invece flessibile, in autogestione, in rapporto alle attività previste, alle eventuali problematiche intercorse ed alle verifiche di competenza, con il vincolo massimo di 8 ore giornaliere, continuative o con rientro dopo una pausa, e di 40 ore settimanali.

IL CALENDARIO DI APERTURA

Il periodo di attivazione del centro estivo per la scuola primaria e secondaria inferiore va dal 12.06.2023 al 28.07.2023.

Le attività di centro estivo si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 17,30 con possibilità di pre-ingresso alle ore 7,30 e di posticipo uscita alle 18,30.

NUMERI DI ACCOGLIENZA NEL CENTRO ESTIVO ORATORIO DON BOSCO

Il centro estivo primaria e secondaria inferiore del Circolo parrocchiale "Don Bosco"-ANSPI prevede una accoglienza complessiva di 50 bambini/ragazzi, suddivisi in 2 gruppi da 20/25 ragazzi.

In ogni gruppo saranno presenti 2 educatori al mattino e 2 educatori al pomeriggio, con un rapporto, pertanto, di 1 educatore ogni 12/15 bambini/ragazzi, oltre ad eventuali animatori volontari di supporto.

Il personale sarà pertanto complessivamente composto da:

- 8 educatori, quattro per ogni gruppo in turnazione di due al mattino e due al pomeriggio,
- alcuni volontari tra i 16 e 18 anni ed il personale religioso (parroco/viceparroco/religiosa volontaria)
- il direttore dei centri estivi
- il coordinatore
- le segretarie
- il personale ausiliario, composto da dipendenti e volontari

IL PROGRAMMA GIORNALIERO

Il programma giornaliero del centro estivo prevede la seguente organizzazione:

| Orario | Attività |
|-------------|--|
| 7.30/8.00 | Accoglienza dei bambini/ragazzi che fruiscono del pre-ingresso |
| 8.00/9.00 | Accoglienza dei bambini/ragazzi In attesa di iniziare le attività, viene svolto un momento di gioco semi strutturato negli ambienti e/o spazi esterni |
| 9.00/9.30 | Merenda del mattino |
| 9.30/10.30 | Narrazione o Drammatizzazione/ Momento di riflessione/Laboratorio |
| 10.30/11.45 | Gioco strutturato o Attività sportiva di gruppo |
| 11.45/12.00 | Preparazione al pasto |
| 12.00/13.00 | Pranzo / uscita bambini/ ragazzi con partenza time senza pasto |
| 13.15/14.30 | Attività di "quiete" come lettura, disegno, ecc. oppure attività di recupero delle competenze |
| 14.30/16.00 | Gioco strutturato/Laboratorio/Attività sportiva di gruppo |
| 16.00/16.30 | Merenda pomeridiana |
| 16.30/16.45 | Riordino e preparazione zaino personale |
| 16.45/18.00 | Gioco semistrutturato in attesa dell'uscita |
| 18.00/18.30 | Uscita dei bambini/ragazzi che fruiscono del post uscita |

LE ISCRIZIONE AL CENTRO ESTIVO DON BOSCO-ANSPI 2023

L'accoglienza e la recettività al Centro Estivo don Bosco per i bambini/ragazzi dai 6 ai 13 anni, sarà limitata ad un **numero di presenze giornaliere massimo di 50 tra bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria inferiore**: tali numeri consentiranno un approccio individuale e a piccolo gruppo secondo le necessità di ogni singolo bambino.

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione può avvenire telefonicamente **dal giorno lunedì 8 maggio 2023** chiamando il numero

0535 82573 dalle ore 17,00 alle ore 19,00 dal lunedì al sabato,

ma dovrà essere perfezionata in presenza presso la segreteria del centro estivo con medesimo orario in quanto è necessario :

- Compilare il modulo di adesione alla associazione Oratorio e Circolo Don Bosco-ANSPI e pagare la quota associativa ed assicurativa di € 5 (se non già iscritto)
- Compilare in ogni sua parte il modulo di iscrizione al Centro Estivo e firmarlo
- Prendere atto dell'Informativa sul trattamento dei dati personali
- Consegnare eventuali certificazioni attestanti intolleranze alimentari e/o dichiarare eventuali limitazioni alimentari per esigenze religiose, unitamente ad una fotocopia (fronte e retro) della tessera sanitaria
- Consultare il progetto educativo-organizzativo (reperibile anche sul sito **www.abbiamofattocentro.it**), ritirare il programma e il modulo con gli estremi per il pagamento tramite bonifico

PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato tramite **bonifico alla Banca San Felice 1893 – Banca Popolare IBAN: IT46V0565266980CC0010102778 intestato al Circolo Parrocchiale Oratorio Don Bosco – ANSPI**, con causale: iscrizione di “ nome e cognome del bambino” al centro estivo primaria e secondaria Don Bosco-Anspi :tale pagamento può avvenire anche settimanalmente.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento in rapporto al numero delle settimane prenotate, può essere consegnata direttamente alla segreteria oppure spedita tramite la mail del centro estivo a :

centroestivosanfelice.cdb@gmail.com

| | |
|---|--|
| <u>PART TIME SENZA PASTO</u> con uscita entro le ore 12,30 € 70 /SETTIMANA | <u>PART TIME CON PASTO</u> con uscita entro le ore 13,30 € 70 / settimana |
| <u>FULL TIME</u> dalle ore 7,30 alle ore 17,30 € 80 /SETTIMANA | |
| Nella quota non è compreso il pasto che costa € 30 settimanale e viene pagato unitamente alla quota di iscrizione (fatto salvo eventuali rimborsi se dovuti) | |
| <u>TARIFFA SPECIALE</u> <u>Per coloro che prenotano più di 2 settimane, anche cumulative tra fratelli, è prevista una tariffa speciale di € 70 per il full time ed € 60 per il part time</u> | |
| Sarà inoltre possibile usufruire del pre ingresso dalle ore 7,30 e del posticipo sull'uscita fino alle 18,30 con un sovrapprezzo di € 6 cadauno. | |

L'ISCRIZIONE si ritiene effettiva a pagamento avvenuto

Non sono previsti rimborsi per mancate frequenze ad eccezione di assenze prolungate per malattia di minimo giorni 3 attestate da certificato medico, da far pervenire in originale presso la segreteria del centro estivo: a tale rimborso verranno detratte le spese di segreteria e quelle per i pasti se la richiesta è già stata inoltrata.

